

Rispetto ai 15 quesiti contenuti nel Documento di Consultazione per la definizione dello schema di bando di gara relativo all'affidamento della concessione di costruzione e gestione dell'autostrada Modena-Brennero (A22), ho ritenuto di considerare solo i seguenti; sugli altri quesiti non ci sono osservazioni.

Quesito 1)

Si chiede di conoscere le osservazioni motivate degli interessati in ordine all'eventuale previsione nel bando dell'onere a carico degli offerenti di presentare un'offerta anche relativamente al progetto preliminare nel caso in cui l'Amministrazione aggiudicatrice avesse predisposto unicamente un sintetico progetto di base e previsto che gli offerenti debbano presentare un progetto integrativo che dovrà essere approvata da quest'ultima.

La Provincia di Verona ritiene di interesse l'ipotesi di prevedere nel bando di gara l'onere a carico degli offerenti di presentare un'offerta anche relativamente al progetto preliminare. Tale possibilità permette di sgravare l'amministrazione aggiudicatrice e allo stesso tempo consente di ridurre notevolmente i tempi di aggiudicazione della concessione e quindi di realizzazione delle opere.

A tale proposito la Provincia di Verona, in quanto ente coordinatore dell'area vasta provinciale, propone di fornire all'Amministrazione aggiudicatrice, per ogni opera complementare proposta, elencate sinteticamente in risposta al quesito n. 15 (vedi sotto), un sintetico progetto di base condiviso con i comuni territorialmente competenti.

Quesito 2)

Si chiede di formulare osservazioni motivate in ordine ai criteri in base ai quali saranno identificate le opere "complementari".

Si ritiene che le opere complementari debbano essere individuate in base a criteri definibili attraverso l'analisi del territorio dove è inserita l'autostrada oggetto di concessione e all'analisi dell'arteria autostradale stessa, rispetto alla sua funzione di connessione e alla conformazione della medesima sui territori attraversati.

Prioritaria importanza va data ai seguenti criteri:

- 1) opere che inducono l'ottimizzazione della funzionalità dell'arteria autostradale per risolvere la congestione di zone che sono poli di attrazione di flussi di traffico sul territorio ;
- 2) opere che inducono l'ottimizzazione della funzionalità dell'arteria autostradale per migliorare l'adduzione alla struttura autostradale;
- 3) opere di collegamento tra infrastrutture autostradali

Quesito 8)

Si chiedono osservazioni motivate in ordine alla possibilità di inserire nel bando l'obbligo, a carico del concessionario, di affidare a terzi, con procedura di evidenza pubblica, una quota pari (ovvero superiore) al 30% dei lavori oggetto della concessione.

Si ritiene opportuno utilizzare la possibilità prevista dal Codice dei Contratti Pubblici di affidare a terzi con procedura ad evidenza pubblica una quota pari ad almeno il 30% dei lavori oggetto della concessione. Si reputa altresì opportuna la previsione nel bando di gara di assegnare un punteggio premiante per l'operatore economico che nella propria offerta contempli l'affidamento a terzi di una maggiore percentuale di lavori.

Quesito 13)

Si chiedono osservazioni motivate in merito alle seguenti possibilità:

a) inserire, tra i criteri di valutazione dell'offerta, parametri relativi al "valore qualitativo dell'impresa" che ne attestino la specifica attitudine alla realizzazione dell'opera e/o alla gestione ottimale del servizio, tenendo conto eventualmente anche delle esperienze pregresse;

b) inserire criteri economici quali quelli sopraenunciati;

c) prevedere "clausole di sbarramento" in base alle quali il concedente può non aggiudicare la concessione in presenza di una offerta che, ancorché risulti la più conveniente sotto il profilo economico, non lo sia sotto il profilo tecnico.

- a) In relazione all'inserimento di parametri relativi al "valore qualitativo dell'impresa" si ritiene che tale eventualità possa essere pregiudizievole in relazione ai principi di ordine generali sanciti dalla normativa comunitaria in tema di affidamenti di contratti pubblici. Infatti la costante giurisprudenza della Corte di Giustizia ha affermato che in sede di valutazione dell'offerta non possono essere prese in considerazione le caratteristiche soggettive dell'offerente, quali esperienze pregresse, che possono essere utilizzate esclusivamente per la definizione dei requisiti di partecipazione.
- b) Tenuto conto della stretta connessione tra i territori attraversati dall'autostrada Brennero-Modena e la realizzazione delle opere del corridoio ferroviario del Brennero (inserito nella rete di collegamento trans europea denominata asse TEN (*Trans-European Networks*) n. 1 Berlino-Verona/Milano-Bologna-Napoli-Messina-Palermo, la cui attuazione è stabilita dalla decisione n. 884/2004/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sugli orientamenti comunitari per lo sviluppo della rete transeuropea di trasporto), che comporta l'assoggettamento dei territori medesimi alle correlate problematiche, nell'ambito dell'affidamento in concessione dell'autostrada Brennero-Modena è di fondamentale importanza prevedere nell'offerta un maggior importo per l'accantonamento destinato al finanziamento di tali opere ovvero un punteggio premiante in relazione all'aumento proposto dall'offerente.
- c) Non si ritiene necessaria la previsione di "clausole di sbarramento" in base alle quali il concedente può non aggiudicare la concessione in presenza di una offerta che, ancorché risulti la più conveniente sotto il profilo economico, non lo sia sotto il profilo tecnico, in quanto nel bando di gara devono già essere stabiliti i criteri di valutazione in modo tale che non si possa verificare alcun tipo di sbilanciamento a scapito della qualità dell'offerta. Tra l'altro, una siffatta clausola creerebbe incertezza negli offerenti che non saprebbero se puntare sulla qualità o sul prezzo.

Quesito 15)

Si chiedono osservazioni motivate in ordine ad ulteriori temi ritenuti pertinenti e di interesse inerenti la fattispecie in oggetto.

Nell'ambito della procedura di affidamento della concessione per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada Brennero-Modena l'ente concedente deve assicurare che venga data continuità agli investimenti già previsti dal piano finanziario dell'attuale concessionaria Autostrada del Brennero SpA.

In particolare, dovrà essere garantita l'immediata prosecuzione dell'iter per la realizzazione:

delle seguenti opere relative alla concessione

- terza corsia, il cui progetto definitivo ha già superato la Conferenza di Servizi e la Valutazione di Impatto Ambientale e che include anche l'esecuzione di barriere fonoassorbenti anche lungo il territorio di competenza della Provincia di Verona;
- interventi di prioritaria importanza volti ad ammodernare alcuni sovrappassi ormai obsoleti e adeguarli alle vigenti normative di costruzioni e antisismiche nonché alle mutate esigenze di traffico;

delle seguenti opere complementari

- realizzazione del passante nord del comune di Verona "traforo delle Torricelle".

Inoltre è necessario dare priorità di programmazione alle seguenti opere complementari:

- realizzazione della stazione autostradale di Isolalta in Comune di Vigasio e relative opere di adduzione;
- riqualificazione della stazione autostradale di Affi con ribaltamento e relative opere di adduzione;
- riqualificazione con spostamento della stazione autostradale di Nogarole Rocca;
- ponte sull'Adige in località Rivalta, tra Brentino Belluno e Dolcè;
- riqualificazione dell'accesso all'autostazione di Verona Nord dalla strada regionale 11 lungo la strada statale 12 ;
- opere di adeguamento a norme europee di riferimento per la protezione dall'inquinamento acustico e ambientale.

Anche nell'esigenza di contribuire alla salvaguardia dell'ecosistema e di limitare il più possibile i riflessi negativi che l'impatto dell'infrastruttura può avere sull'ambiente circostante, dovrà essere incluso nella concessione dell'A22 anche il completamento della realizzazione del sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche che eviti sia il ristagno sui terreni sia il deflusso nei corsi d'acqua superficiali di elementi inquinanti derivanti dall'utilizzo dell'infrastruttura quali idrocarburi, residui oleosi, ecc.

Si ritiene di fondamentale importanza che nel bando di gara venga inserita una clausola atta a mantenere inalterato il livello occupazionale garantito dall'attuale concessionaria dell'autostrada Brennero-Modena. In particolare si può richiedere ai partecipanti alla gara di salvaguardare – fatte salve le prescrizioni normative comunitarie in proposito – l'occupazione del personale del concessionario uscente addetto all'esercizio della Concessione oggetto di rinnovo.

Altresì dovrà essere previsto nel bando di gara l'impegno del nuovo concessionario a subentrare:

- nei contratti di lavori, servizi e forniture già stipulati dal precedente concessionario e non ancora conclusi, secondo le norme del Codice dei Contratti Pubblici e del Codice Civile,
- negli accordi e convenzioni con le pubbliche amministrazioni già stipulati dal precedente concessionario e non ancora conclusi.

Verona, 14 maggio 2014

La dirigente:
ing. Elisabetta Pellegrini
